

# MERCATO SOCIALE

## DOCUMENTO GIURIDICO

---

Revisione 8.0 — Maggio 2026  
*Uso riservato*

*Documento aggiornato in base alle innovazioni del Documento Logistico Rev. 4.0 (maggio 2026). La struttura è stata riorganizzata secondo la sequenza operativa dalla produzione alla consegna, incorporando i nuovi istituti: GAS istantaneo algoritmico, scala mobile BEES, sistema PGS multisettoriale, Fondo Sociale a doppia cassa, federazione ActivityPub e Presidio come circolo locale APS.*

## Introduzione

Il Mercato Sociale (MES) è un sistema integrato di filiera corta strutturato su tre livelli funzionali distinti e coordinati: un circuito associativo interno (costituito dai soci di una APS organizzati come Gruppi di acquisto solidale — GAS — su base nazionale), un circuito commerciale agricolo (costituito da aziende agricole capofila e da aziende agricole associate, su base locale tramite ATI), e un'infrastruttura logistico-digitale di supporto gestita dall'APS. I tre livelli operano in modo sinergico ma giuridicamente separato.

Il presente Documento Giuridico (Rev. 8.0) è aggiornato in integrazione con il Documento Logistico Rev. 4.0 e ne recepisce le innovazioni operative: il modello di aggregazione GAS istantaneo algoritmico (Cap. A), il sistema di adesione solidale a scala mobile BEES (Cap. B), il Sistema di Garanzia Partecipata multisettoriale — PGS (Cap. C), il Fondo Sociale a doppia cassa CEA/CEP (Cap. D), la federazione ActivityPub e il Presidio come circolo locale APS (Cap. E). La struttura del documento è stata contestualmente riorganizzata secondo la sequenza operativa dalla produzione alla consegna.

Il principio fondante dell'intera architettura rimane la separazione netta e tecnicamente verificabile tra la sfera istituzionale dell'Associazione di Promozione Sociale e la sfera commerciale dell'Impresa Agricola. Questa separazione non è una scelta opzionale: è la condizione strutturale che determina il corretto inquadramento fiscale, commerciale e amministrativo dell'intera operazione.

## PARTE I — Infrastruttura giuridica e organizzativa

### 1. Soggetti giuridici, qualifiche e iscrizioni obbligatorie

#### 1.1 L'Associazione di Promozione Sociale

L'APS opera in qualità di ente del Terzo Settore, iscritta nella sezione APS del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore — CTS). L'attività istituzionale di gestione del GAS è espressamente riconosciuta come attività di interesse generale dalla lettera w), comma 1, Art. 5 CTS, che richiama i GAS di cui all'Art. 1, comma 266, L. 244/2007.

L'APS è l'infrastruttura organizzativa centralizzata che: (a) definisce gli standard qualitativi e i criteri di ammissione dei produttori; (b) stipula i Patti Sociali con i produttori locali a nome di tutti i soci; (c) gestisce la piattaforma tecnologica che rende possibile l'aggregazione algoritmica dei consumatori; (d) garantisce il quadro giuridico, fiscale e mutualistico dell'intero sistema; (e) coordina la federazione con GAS esistenti e reti DES.

Lo statuto dell'APS deve contenere obbligatoriamente le clausole prescritte dall'Art. 4, comma 7, DPR 633/72 (divieto di distribuzione indiretta di utili, obbligo di devoluzione del patrimonio, disciplina uniforme del rapporto associativo, rendiconto annuale, eleggibilità libera degli organi, intrasmissibilità delle quote), la cui presenza è condizione necessaria per l'accesso al regime di esclusione IVA ex Art. 1, comma 267, L. 244/2007.

#### 1.2 L'Impresa Agricola Capofila

L'Impresa Agricola Capofila ("Agricoltore") è l'unico soggetto commercialmente esposto nel modello. Esercita la vendita diretta al consumatore finale in regime di commercio itinerante su aree pubbliche, previa autorizzazione rilasciata ai sensi del D.Lgs. 114/1998 (Riforma Bersani) e del D.Lgs. 228/2001, Art. 4, dal SUAP del Comune ove è posta la sede sociale dell'azienda e notifica sanitaria ASL.

L'Agricoltore coordina la rete di produttori (Rete degli Agricoltori — RDA) nell'ambito di un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI), concentrando in capo a sé la titolarità giuridica dell'intero carico prima di ogni sessione logistica mediante acquisti formalizzati con clausola Ex Works (Franco Partenza — Incoterms 2020) dai produttori terzi associati.

#### 1.3 I soci dell'APS

I soci partecipano al modello esclusivamente in qualità di mandanti nell'ambito del circuito associativo interno. I versamenti effettuati sulla piattaforma costituiscono quote di partecipazione all'acquisto collettivo, non pagamenti commerciali. Il rapporto giuridico intercorre tra il socio e l'APS, non tra il socio e l'Agricoltore. Le quote sono modulate secondo la fascia di reddito del socio (sistema BEES, Cap. 2) nel rispetto del regime di decommercializzazione ex Artt. 79 e 85 CTS.

## 1.4 Patti Sociali

I Patti Sociali con i produttori locali sono stipulati dall'APS nazionale, non dai singoli circoli locali o Presidi. Questo garantisce uniformità delle condizioni (stesso standard PGS, stessa struttura di prezzo sorgente), forza contrattuale, semplicità per il produttore e scalabilità della rete. Il Patto Sociale definisce: struttura dei prezzi sorgente; modalità Ex Works; requisiti di tracciabilità (DTT); obbligo di compilazione del Bilancio Sociale openESEA; partecipazione al PGS; quota sociale per il Fondo Sociale (5–10% del fatturato annuale con soci APS, Cap. 4).

Riferimento normativo	Funzione nel modello
<b>Art. 5, co. 1, lett. w) CTS</b>	Qualifica la gestione di GAS come attività di interesse generale per le APS-RUNTS.
<b>Art. 1, co. 266-267, L. 244/2007</b>	Definisce i GAS e ne sancisce la non commercialità delle attività verso gli aderenti.
<b>Art. 4, co. 7, DPR 633/72</b>	Clausole statutarie obbligatorie per l'accesso al regime di esclusione IVA.
<b>Art. 4, D.Lgs. 228/2001</b>	Vendita diretta agricola itinerante; soglia 49% prodotti terzi.
<b>D.Lgs. 114/1998, Art. 18</b>	Commercio su aree pubbliche in forma itinerante; titolo abilitativo nazionale.
<b>Incoterms 2020 — EXW</b>	Clausola Ex Works: trasferimento del rischio al luogo di produzione.

Documento	Contenuto da recepire
<b>Regolamento APS ✓</b>	Statuto con clausole ex Art. 4, co. 7, DPR 633/72; qualifica GAS ex Art. 1, co. 266, L. 244/2007; iscrizione RUNTS. Prima dell'avvio verificare formalmente ogni clausola.
<b>Patto Sociale ✓</b>	Struttura prezzi sorgente; modalità Ex Works; requisiti PGS; quota sociale per il Fondo Sociale; termini ATI.

## 2. Adesione solidale e scala mobile delle quote (modello BEES)

Il Mercato Sociale adotta un sistema di adesione solidale ispirato al modello BEES (Besoins, Équilibre, Épanouissement, Solidarité) del supermercato cooperativo belga BEES Coop di Bruxelles. Il meccanismo modula la quota associativa e il contributo logistico in funzione del reddito dichiarato dal socio, garantendo accessibilità economica e sostenibilità finanziaria dell'associazione.

*Il principio fondante è che chi ha di più contribuisce di più, affinché chi ha di meno possa accedere alle stesse risorse. Il "margine logistico" non è un ricarico commerciale: è la quota di contribuzione al fondo mutualistico. Non genera utili.*

### 2.1 Autodichiarazione e struttura delle fasce

Il socio dichiara autonomamente la propria fascia di reddito netto mensile del nucleo familiare (ISEE o equivalente). La dichiarazione è basata sulla fiducia reciproca; non è richiesta documentazione. I dati di reddito sono trattati in regime di riservatezza assoluta (Art. 5 e 25 GDPR — minimizzazione e Privacy by Design), accessibili solo all'amministrazione APS.

Fascia	Reddito netto mens. equiv.	Quota ass. annuale	Margine logistico	Ore volontariato
<b>F0 — Solidarietà</b>	< 800 €	0 € (esenzione)	0%	4 ore/mese
<b>F1 — Sostenuto</b>	800–1.200 €	20 €/anno	2%	3 ore/mese
<b>F2 — Standard</b>	1.200–1.800 €	40 €/anno	5%	2 ore/mese
<b>F3 — Contribuente</b>	1.800–2.500 €	70 €/anno	8%	1 ora/mese
<b>F4 — Sostenitore</b>	2.500–3.500 €	100 €/anno	12%	Facoltativo
<b>F5 — Patrono</b>	> 3.500 €	150 €+ (libera)	15%	Facoltativo

### 2.2 Qualificazione giuridica dei flussi finanziari

Il margine logistico versato dai soci delle fasce F2–F5 non costituisce ricarico commerciale sui prodotti: si qualifica come contribuzione al fondo mutualistico dell'APS, interamente svolta nel circuito associativo chiuso. In virtù della natura istituzionale del movimento finanziario, le quote di partecipazione sono regolate in regime di totale decommercializzazione ai sensi degli Artt. 79 e 85 CTS. Il Bilancio dell'APS documenta pubblicamente il funzionamento del fondo.

Le ore di volontariato previste per fascia (colonna 5 della tabella) sono un impegno indicativo, non contrattuale, registrato nel Registro dei Volontari ai sensi dell'Art. 17 CTS.

Riferimento normativo	Funzione nel modello
Artt. 79 e 85 CTS	Decommercializzazione delle quote di partecipazione nel circuito associativo chiuso.
Art. 1, co. 266-267, L. 244/2007	Non commercialità delle attività GAS verso gli aderenti ai fini IVA.
Art. 17 CTS	Registro volontari; registrazione delle ore di volontariato per fascia.
Art. 5 e 25 GDPR	Minimizzazione e Privacy by Design per i dati di reddito dichiarati.

Documento	Contenuto da recepire
Regolamento APS ✓	Tabella delle fasce BEES; meccanismo di autodichiarazione; procedura di revisione annuale assembleare; riservatezza dei dati di reddito; integrazione con ore volontariato e registro APS.

## PARTE II — Dalla produzione al carico

### 3. Bilancio Sociale

Il Bilancio sociale è uno strumento del Sistema di Garanzia Partecipata (PGS), il meccanismo con cui il Mercato Sociale garantisce la qualità, la trasparenza e la coerenza valoriale dei produttori aderenti alla rete, senza ricorrere alla certificazione di terza parte. Il PGS si fonda sull'autovalutazione del produttore (su standard openESEA), verificata dalla comunità dei soci attraverso i Coordinatori-volontari dei Presidi.

*Il PGS non sostituisce le certificazioni obbligatorie previste dalla legge (biologico certificato, DOP, IGP, etc.): le affianca con uno strumento partecipativo che valuta dimensioni non catturate dalla certificazione tradizionale (relazioni con la comunità, equità nei rapporti di lavoro, impatto ambientale complessivo, struttura dei prezzi).*

#### 3.1 Struttura multisetoriale del Bilancio Sociale

L'autovalutazione PGS è strutturata in cinque domini, ciascuno con peso ponderato nel Punteggio PGS composito (0–100), calcolato dalla piattaforma e pubblicato nel profilo pubblico del produttore:

Dominio	Dimensione	Indicatori principali	Peso
D1 — Azienda	Governance e sostenibilità organizzativa	Forma giuridica, lavoratori, parità, trasparenza finanziaria	20%
D2 — Produzione	Metodo e impatto produttivo	Metodo produzione, agrofarmaci, biodiversità, suolo, idrico	25%
D3 — Prodotti	Qualità e tracciabilità	Stagionalità, conservanti, packaging, provenienza ingredienti	20%
D4 — Prezzi	Equità e trasparenza	Struttura del prezzo sorgente; margine dichiarato; confronto mercato	20%
D5 — Comunità	Relazione con il territorio	Reti DES/GAS, iniziative educative, impatto paesaggio, rapporto consumatori	15%

#### 3.2 Ciclo di vita del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale PGS ha un ciclo di vita annuale:

- Compilazione (gennaio–febbraio): il produttore aggiorna il Bilancio Sociale per l'anno precedente.
- Pubblicazione (marzo): il Bilancio è pubblicato sulla piattaforma e diffuso via ActivityPub nella rete federata.
- Audit PGS (aprile–settembre): i Coordinatori-volontari svolgono visite in azienda e redigono Report di Audit standard.
- Feedback (continuo): i soci lasciano feedback qualitativi aggregati anonimamente nel profilo produttore.
- Aggiornamento (ottobre–dicembre): audit e feedback integrati nel Bilancio; pubblicazione entro dicembre.
- Revisione assembleare: l'assemblea valuta i Bilanci e può deliberare sospensione temporanea dal catalogo in caso di gravi incoerenze.

#### 3.3 Ruolo dei Coordinatori-volontari nel PGS

I Coordinatori-volontari svolgono la funzione di audit PGS sul campo, configurata come tutela informativa del consumatore e non come certificazione di terza parte. Non hanno funzione sanzionatoria autonoma: segnalano discrepanze all'APS, che valuta e decide l'intervento (richiesta di chiarimenti, sospensione temporanea, esclusione dal catalogo). Operano come volontari continuativi non occasionali ai sensi dell'Art. 17 CTS, obbligatoriamente iscritti nel registro dei volontari e coperti dalle polizze assicurative ex Art. 18 CTS.

Riferimento normativo	Funzione nel modello
Art. 10.5 Doc. Giuridico / Cap. C Doc. Logistico	PGS come Strumento di Garanzia Partecipata; autovalutazione vincolante per l'ammissione.
Standard openESEA	Framework di autovalutazione per azienda, prodotti e prezzi.
Standard IFOAM	Riferimento per la valutazione del metodo produttivo biologico.
Art. 17-18 CTS	Volontari: registro, copertura assicurativa, funzione PGS.
GDPR Art. 5 e 25	Minimizzazione e Privacy by Design nei dati di audit e feedback.

Documento	Contenuto da recepire
<b>Regolamento APS</b> ✓	Disciplina del PGS: ciclo annuale, procedura di audit, Report di Audit standard, punteggio composito, gestione delle discrepanze e sospensione dal catalogo.
<b>Patto Sociale</b> ✓	Obbligo di compilazione del Bilancio Sociale openESEA; accettazione degli audit PGS; pubblicazione del profilo via ActivityPub.

## 4. Fondo Sociale

Il Fondo Sociale è il cuore mutualistico del Mercato Sociale: il dispositivo che trasforma un sistema di filiera corta in un sistema di solidarietà strutturale tra chi produce e chi consuma. È articolato in due casse distinte e non comunicanti — la Cassa Emergenze Alimentari (CEA) e la Cassa Emergenze Produttive (CEP) — ciascuna con autonoma contabilità, fonti di finanziamento proprie e criteri di erogazione indipendenti.

### 4.1 Cassa Emergenze Alimentari (CEA)

La CEA garantisce che nessun socio perda l'accesso al cibo di qualità per ragioni economiche temporanee. Le fonti di alimentazione sono: (a) i margini logistici versati dai soci delle fasce F2–F5 (fonte primaria strutturale); (b) sovrapprezzi volontari aggiuntivi selezionabili in fase di ordine; (c) donazioni esterne di singoli, fondazioni, enti pubblici o programmi europei. Le forme di intervento sono: credito acquisto interno (buoni spesa digitali); esenzione temporanea dalla quota associativa; passaggio temporaneo alla fascia F0 per massimo 6 mesi, rinnovabili con nuova delibera. Il Consiglio Direttivo delibera entro 15 giorni dalla richiesta del socio, con riservatezza assoluta verso terzi.

La piattaforma è progettata per accettare anche buoni spesa comunali come strumento di pagamento alternativo, consentendo ai Comuni di convenzionarsi con il MES come canale di distribuzione per programmi di sostegno alimentare.

### 4.2 Cassa Emergenze Produttive (CEP)

La CEP protegge la tenuta economica dei produttori di fronte agli eventi climatici avversi. Le fonti di alimentazione sono: (a) la quota sociale versata dall'Agricoltore in forza del Patto Sociale (5–10% del fatturato annuale con soci APS, percentuale definita nell'Allegato A del Patto Sociale); (b) contribuzioni volontarie dei soci attivabili come micropagamento in fase di ordine; (c) donazioni di fondazioni, programmi regionali (PSR, FEASR) e progetti europei; (d) eventuali trasferimenti deliberati dall'assemblea in caso di emergenze straordinarie.

Le forme di intervento CEP sono: (a) integrazione economica parziale del mancato ricavo da raccolto; (b) sospensione automatica dell'impegno di acquisto minimo per i prodotti colpiti, senza penali; (c) supporto logistico alternativo tramite piattaforma (segnalazione di produttori sostitutivi nella RDA o nella rete federata). Il Consiglio Direttivo delibera entro 30 giorni dalla notifica dell'Agricoltore. L'intervento CEP è complementare e non sostitutivo della copertura assicurativa agricola.

### 4.3 Governance e trasparenza del Fondo

CEA e CEP sono gestite come conti separati e non comunicanti nella contabilità dell'APS. Ogni trimestre l'APS pubblica il rendiconto di entrambe le casse (saldo iniziale, entrate per categoria, uscite per categoria, saldo finale) in forma aggregata anonima sulla piattaforma e via ActivityPub. Ciascuna cassa mantiene una riserva minima pari a tre mesi di erogazioni medie storiche. L'assemblea annuale approva il rendiconto consolidato, verifica l'equilibrio finanziario e può modificare le percentuali di destinazione.

Gli interventi del Fondo Sociale, per quanto riguarda la CEA si configurano come prestazioni mutualistiche interne ex Art. 21 CTS nei rapporti endo-associativi, esclusi dalla base imponibile IVA ai sensi dell'Art. 15, DPR 633/72. Mentre per quanto riguarda la CEP, si configurano come contribuzione solidaristica verso terzi, fuori campo IVA ex Art. 2, co. 3, lett. a), DPR 633/72 (somme non corrispettive di prestazioni).

Riferimento normativo	Funzione nel modello
<b>Art. 21 CTS</b>	Base normativa per le prestazioni mutualistiche interne; esclusione IVA degli interventi del Fondo.
<b>Art. 15, co. 1, n. 1, DPR 633/72</b>	Esclusione dalla base imponibile IVA delle somme a titolo risarcitorio/mutualistico.
<b>Artt. 79 e 85 CTS</b>	Decommercializzazione dei flussi finanziari nel circuito associativo chiuso.
<b>PSR / FEASR (UE)</b>	Fonti esterne di alimentazione della CEP per agricoltura di prossimità.

Documento	Contenuto da recepire
Regolamento APS ✓	Disciplina organica del Fondo Sociale: istituzione CEA e CEP, fonti di alimentazione, forme di intervento, procedure di accesso, contabilità separata, riserva minima, rendiconto trimestrale.
Patto Sociale ✓	Quota sociale dell'Agricoltore (5–10%); procedura di notifica danno; sospensione impegno minimo senza penali (clausola 7bis.3 e 11.1).

## 5. Dispensa Solidale

La Dispensa solidale serve per trasformare le eccedenze di produzione degli agricoltori in risorse, recependo la normativa della Legge Gadda sullo spreco alimentare.

- **Last Minute Market:** Segnalazione eccedenze tramite piattaforma e attivazione flash-sale o donazione automatica all'APS.
- **Document Engine:** Generazione automatica di ricevuta di donazione, verbali di scarto e documenti fiscali precompilati con i dati anagrafici dei soci/enti e firmati per la stampa/archiviazione.

## PARTE III — Dalla raccolta ordini al trasporto

### 5. Aggregazione della domanda: GAS istantaneo e mandato senza rappresentanza

#### 5.1 Il GAS istantaneo algoritmico

Nel modello tradizionale del Gruppo di Acquisto Solidale, il processo nasce da un soggetto collettivo già costituito. Il Mercato Sociale adotta una logica diversa: i Patti con i produttori sono già stipulati dall'APS e la piattaforma è già operativa. Il singolo socio non deve organizzare nulla: inserisce il proprio elenco di gradimento e la piattaforma aggrega automaticamente le domande individuali per prossimità geografica, costruendo un GAS istantaneo — un'aggregazione effimera che esiste solo per quella tornata logistica. La piattaforma fa questo lavoro in modo invisibile, efficiente e rispettoso della privacy.

Quando la finestra degli ordini si chiude (tipicamente ogni 48–72 ore), la piattaforma raggruppa gli ordini per prossimità geografica, costruendo cluster logistici che corrispondono a singoli punti di sosta (Modalità A) o micro-percorsi domiciliari (Modalità B). Il produttore non consegna a indirizzi dispersi: consegna a cluster geografici compatti, ottimizzando il percorso e abbattendo i costi logistici.

#### 5.2 Il mandato senza rappresentanza all'acquisto

La selezione dei prodotti effettuata dal socio sulla piattaforma genera una Lista Individuale Prodotti (LIP) che formalmente costituisce un Elenco individuale di Gradimento delle Merci. L'immissione della LIP, unitamente al versamento della quota finanziaria, integra il conferimento di un mandato senza rappresentanza all'acquisto ai sensi dell'Art. 1705 CC, sottoposto a condizione sospensiva.

Il mandato è immediatamente vincolante verso l'APS esclusivamente in ordine all'obbligo di coordinamento organizzativo della sessione. Gli effetti reali e obbligatori della compravendita si attivano solo al verificarsi della condizione sospensiva: la positiva accettazione fisica della merce da parte del socio sul suolo pubblico. Il trasferimento di proprietà si perfeziona ai sensi dell'Art. 1706, comma 1, CC al momento dell'individuazione della cosa determinata.

La LIP non costituisce proposta contrattuale di acquisto online, non configura una vendita a distanza soggetta al D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo) e non fa sorgere alcun vincolo sinallagmatico tra il socio e l'Impresa Agricola. Ai sensi dell'Art. 1322 CC, si qualifica come manifestazione logistica preliminare e non vincolante.

#### 5.3 Separazione documentale decisionale

Per ciascuna sessione logistica l'APS e l'Agricoltore sottoscrivono un Registro di Sessione che attesta: (a) che le decisioni commerciali sono state assunte unilateralmente dall'Agricoltore prima della trasmissione della lista anonimizzata; (b) che nessuna istruzione è stata impartita dall'APS in ordine alla composizione del carico o ai prezzi. La clausola di esclusiva funzionale inversa nel contratto quadro formalizza questo divieto.

Riferimento normativo	Funzione nel modello
<b>Art. 1705 CC — Mandato senza rappresentanza</b>	Qualifica il rapporto APS-socio come mandato, non come vendita commerciale.
<b>Art. 1706, co. 1, CC — Effetto reale</b>	Trasferimento di proprietà al momento dell'individuazione della cosa (sosta stradale).
<b>Art. 1722 CC</b>	Mandato senza rappresentanza nel ciclo di aggregazione GAS istantaneo.
<b>Art. 1353-1360 CC</b>	Condizione sospensiva del contratto: perfezionamento alla consegna fisica.
<b>Artt. 79 e 85 CTS</b>	Decommercializzazione delle quote di partecipazione nel circuito associativo chiuso.
<b>Art. 1, co. 266-267, L. 244/2007</b>	Non commercialità delle attività GAS verso gli aderenti.

Documento	Contenuto da recepire
<b>Regolamento APS ✓</b>	Meccanismo di mandato; qualificazione delle quote di partecipazione; divieto di comunicazione diretta tra soci e Agricoltore in fase di prenotazione; funzionamento del GAS istantaneo algoritmico.
<b>Patto Sociale ✓</b>	Registro di Sessione; clausola di esclusiva funzionale inversa; autonomia decisionale dell'Agricoltore sulla composizione del carico.

## 6. Privacy by Design e anonimizzazione sequenziale dei flussi

### 6.1 Architettura a doppio livello documentale

L'infrastruttura tecnologica realizza una dissociazione cifrata ai sensi del principio di Privacy by Design (Art. 25 GDPR). Il sistema gestisce tre liste: (a) la Lista Individuale Prodotti (LIP), custodita lato socio e APS; (b) la Lista Collettiva Nominativa (LCN), aggregazione di tutte le LIP incluse quelle dei GAS federati, conservata esclusivamente sul server APS; (c) la Lista Anonimizzata di Sessione (LAS), unico documento trasmesso all'Agricoltore, priva di qualsiasi dato anagrafico.

Tutte e tre le liste sono eliminate al termine della finestra di verifica di 48 ore. Il Registro di Sessione (confirmato digitalmente) è conservato per 10 anni in forma aggregata anonima.

### 6.2 Flusso operativo sequenziale

- Generazione della LCN (lato APS): i soci inseriscono gli elenchi e versano le quote. L'APS aggrega la LCN custodita in via esclusiva.
- Emissione della LAS (lato Produttore): la piattaforma genera identificativi alfa-numeriche univoci casuali e trasmette all'Agricoltore la sola LAS.
- Allestimento fisico del carico: l'Agricoltore allestisce il furgone associando i prodotti ai contenitori contrassegnati dai soli codici anonimi.
- Incrocio in tempo reale all'atto della vendita: al momento dello scan QR, il server APS esegue l'incrocio LCN/LAS server-to-server, senza trasmettere dati anagrafici al dispositivo dell'Agricoltore.
- Consolidamento e sblocco finanziario: decorso il termine di 48 ore, le quote vengono sbloccate e viene generato il pagamento cumulativo.

### 6.3 Compliance GDPR automatizzata

La piattaforma gestisce gli obblighi di compliance in modalità nativa: Art. 13 GDPR — informativa e consenso automatizzati al momento dell'iscrizione, con log immutabile marcato con timestamp; Artt. 15–22 GDPR — esercizio automatizzato dei diritti (accesso, rettifica, portabilità, cancellazione) tramite interfacce self-service; retention automatica dei dati di gradimento e GPS in dati aggregati anonimi entro 7 giorni dalla chiusura della sessione. Gli identificativi sono rigenerati a ogni sessione, impedendo qualsiasi profilazione longitudinale.

Riferimento normativo	Funzione nel modello
Art. 25 GDPR — Privacy by Design	Fondamento dell'architettura di anonimizzazione sequenziale.
Art. 5 GDPR — Minimizzazione	Cancellazione automatica entro 7 giorni dalla sessione.
Artt. 13–22 GDPR	Informativa, consenso ed esercizio dei diritti, gestiti automaticamente.

Documento	Contenuto da recepire
Regolamento APS ✓	Informativa Privacy ex Art. 13 GDPR; descrizione del meccanismo di anonimizzazione; policy di retention dei dati (7 giorni LI/LCN/LAS; 10 anni Registro Sessione; 5 anni DTT). L'APS è Titolare del Trattamento; designare DPO se obbligatorio.

## 7. Rete degli Agricoltori, ATI e composizione del carico

### 7.1 Struttura ATI e onboarding dei produttori

I produttori della Rete degli Agricoltori (RDA) partecipano al Mercato Sociale mediante un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) con l'Agricoltore Capofila nel ruolo di mandatario. L'inserimento di un nuovo produttore nella RDA segue la procedura: (1) trasmissione documentazione aziendale al Capofila; (2) valutazione compatibilità catalogo e clausola 49%; (3) sottoscrizione contratto di mandato ATI; (4) registrazione sulla piattaforma e pubblicazione profilo via ActivityPub; (5) partecipazione alla prima sessione con lotto di prova.

### 7.2 Clausola di prevalenza e monitoraggio algoritmico

Per preservare la qualifica di vendita diretta agricola ai sensi dell'Art. 4, D.Lgs. 228/2001, la piattaforma applica una rigida clausola di prevalenza: i prodotti di produttori terzi non possono superare il 49% del valore commerciale al prezzo sorgente del carico totale. Il limite è verificato algebricamente e blocca

automaticamente la sessione in caso di superamento. La clausola di prevalenza si applica all'intero carico, includendo sia i lotti destinati ai soci APS sia i lotti destinati alla vendita pubblica contestuale (Cap. 9.2).

### 7.3 Attestazione della prevalenza per sessione

Prima della partenza di ogni sessione, l'Agricoltore Capofila sottoscrive un Prospetto di Composizione del Carico che riporta: il valore al prezzo sorgente di ciascun lotto per produttore; il valore totale del carico; la percentuale dei prodotti terzi sul totale; la separazione tra lotti destinati ai soci APS e lotti per la vendita pubblica. Il Prospetto è conservato nel Registro di Sessione.

### 7.4 Clausola Paid-When-Paid e termini ATI

I contratti interni dell'ATI integrano una clausola Paid-When-Paid: il credito dei produttori mandanti verso l'Agricoltore Capofila diviene esigibile solo a seguito dell'accredito del bonifico cumulativo da parte dell'APS. La liquidazione finale della rete ATI avviene entro il termine perentorio di 35 giorni dalla data della sessione, in conformità al D.Lgs. 231/2002 e D.Lgs. 192/2012.

Riferimento normativo	Funzione nel modello
<b>Art. 4, D.Lgs. 228/2001</b>	Vendita diretta agricola: soglia 49% prodotti terzi; modalità commercio itinerante.
<b>Incoterms 2020 — EXW</b> <b>D.Lgs. 231/2002 e D.Lgs. 192/2012</b>	Clausola Ex Works: trasferimento del rischio al luogo di produzione. Limiti di iniquità contrattuale nei pagamenti tra imprese: presidio dei 35 giorni ATI.
<b>W3C ActivityPub (2018)</b>	Pubblicazione profilo produttore e Bilancio Sociale PGS via rete federata.

Documento	Contenuto da recepire
<b>Patto Sociale ✓</b>	Procedura di onboarding RDA; clausola 49%; Prospetto di Composizione del Carico; termini di liquidazione ATI (35 giorni); separazione lotti soci APS / vendita pubblica.

## PARTE IV — Trasporto e consegna

### 8. Logistica di trasporto — autotrasporto agricolo in conto proprio

#### 8.1 Regime di autotrasporto in conto proprio agricolo

Il trasporto viene eseguito in regime di autotrasporto in conto proprio agricolo ai sensi dell'Art. 31, L. 298/1974, su veicolo commerciale nella piena disponibilità dell'Agricoltore Capofila, nel rispetto del principio di esclusività d'uso previsto dall'Art. 84 del Codice della Strada. Il rischio di deperimento o sinistro grava interamente sul vettore commerciale.

L'Agricoltore Capofila concentra in capo a sé la titolarità giuridica dell'intero carico prima dell'inizio del viaggio, perfezionando l'acquisto delle merci dei produttori terzi dell'ATI con clausola Ex Works (Incoterms 2020). Il veicolo deve rispettare i requisiti igienico-sanitari per il trasporto di prodotti alimentari ex Reg. CE 852/2004 e D.Lgs. 193/2007.

#### 8.2 Tracciamento GPS e tracciabilità documentale

Durante il trasporto l'APS esegue un tracciamento GPS passivo del veicolo a fini di coordinamento logistico. I dati GPS relativi ai percorsi sono trasformati in dati aggregati anonimi entro 7 giorni dalla chiusura della sessione (Art. 5 GDPR — minimizzazione). Il DTT (Documento di Tracciabilità) accompagna il carico e è pubblicato via ActivityPub nella rete federata.

Riferimento normativo	Funzione nel modello
Art. 31, L. 298/1974	Autotrasporto in conto proprio agricolo: veicolo in disponibilità esclusiva, merce propria.
Art. 84 CdS — Esclusività d'uso	Requisito del veicolo in disponibilità esclusiva dell'Agricoltore.
Reg. CE 852/2004 e D.Lgs. 193/2007	Igiene dei prodotti alimentari: requisiti per il trasporto.
Incoterms 2020 — EXW	Trasferimento del rischio al luogo di produzione; carico di proprietà del Capofila durante il trasporto.

Documento	Contenuto da recepire
Patto Sociale ✓	Obbligo di dotazione del veicolo in disponibilità esclusiva; requisiti igienico-sanitari; DTT; tracciamento GPS e policy di retention dei dati di percorso.

### 9. Modalità di sosta e consegna

#### 9.1 Modalità A — Punto fisso (Presidio MES)

Il furgone staziona nell'area pubblica autorizzata per la finestra oraria stabilita (ordinariamente 30–60 minuti per punto). Il socio si reca al mezzo e mostra il proprio QR-token; la piattaforma esegue l'incrocio server-side LCN/LAS e sblocca l'elenco prodotti associati al codice anonimo per la consegna fisica da parte dell'Agricoltore. Il punto di sosta fisso è contestualmente il luogo del Presidio MES per la promozione associativa e l'aggregazione comunitaria.

#### 9.2 Modalità B — Sosta mobile domiciliare

Il furgone percorre un itinerario flessibile eseguendo brevi soste stradali sul suolo pubblico antistante il portone o l'ingresso dell'abitazione del socio. La piattaforma rileva la posizione GPS del mezzo e invia una notifica push dieci minuti prima dell'arrivo. La notifica push va formattata come "invito alla sosta" e non come comunicazione di consegna, per preservare il carattere itinerante. L'accesso all'interno del domicilio privato è escluso: la transazione avviene su spazio pubblico.

#### 9.3 Modalità C — Hub Tematici di Comunità

La Modalità C aggrega più soci afferenti a una stessa organizzazione (azienda, università, distretto, GAS federato) in un'unica sosta strutturata. La base normativa è l'Art. 18, D.Lgs. 114/1998, che estende il titolo itinerante ai luoghi in cui il consumatore si trovi per motivi di lavoro, studio, cura, intrattenimento o svago. Il baricentro si sposta dal vincolo geografico del suolo pubblico allo status temporaneo del cittadino.

Qualora la sosta avvenga all'interno di aree o parcheggi privati di pertinenza dell'azienda ospitante, il titolo di sosta è costituito da un Nullaosta d'Uso dell'Area Privata, formalizzato tramite Convenzione di Welfare Aziendale a titolo gratuito tra l'APS e il legale rappresentante dell'ente ospitante. La sosta in area privata esime dall'obbligo di concessione OSP comunale. Le tipologie di Hub comprendono: GAS Aziendali (Corporate Hub), GAS Universitari (Campus Hub), Hub di Intrattenimento e Distretto.

## 9.4 Presidio normativo nazionale per la vendita stradale domiciliare

La liceità della vendita stradale domiciliare poggia su una catena normativa statale autonoma: Art. 4, D.Lgs. 228/2001 (la vendita diretta agricola itinerante adotta le modalità del commercio itinerante comune) → Art. 18, D.Lgs. 114/1998 (il titolare di autorizzazione per il commercio itinerante può esercitare su tutto il territorio nazionale, con estensione al domicilio del consumatore). La DAC 101/2023 di Roma Capitale conferma questa interpretazione a livello locale e vale come precedente amministrativo non vincolante fuori dal territorio capitolino.

Strategia di espansione: per ogni Comune in cui il modello si espande, presentare al SUAP competente una comunicazione che descriva esplicitamente la Modalità B come esercizio del titolo itinerante agricolo con consegna al domicilio del consumatore, citando la catena normativa Art. 4 D.Lgs. 228/2001 → Art. 18 D.Lgs. 114/1998. Il riscontro positivo del SUAP crea un precedente locale.

## 9.5 Vendita contestuale al pubblico generico

Il titolo itinerante agricolo abilita l'Agricoltore alla vendita diretta nei confronti di qualsiasi consumatore finale, indipendentemente dalla qualità di socio APS. L'Agricoltore può pertanto trasportare un quantitativo di merce eccedente i lotti prenotati dai soci, destinato alla vendita diretta contestuale al pubblico generico. Questa facoltà produce un duplice effetto: (a) consolida il carattere genuinamente itinerante delle soste; (b) rafforza la prova della separazione tra circuito associativo e circuito commerciale. L'APS non gestisce ordinativi, incassi o comunicazioni relativi alla quota pubblica; le transazioni pubbliche usano strumenti propri dell'Agricoltore (POS, ricevuta fiscale) e non transitano sulla piattaforma. La clausola di prevalenza del 49% si applica all'intero carico.

Riferimento normativo	Funzione nel modello
<b>Art. 4, D.Lgs. 228/2001</b>	Base statale primaria: vendita diretta agricola adotta le modalità del commercio itinerante; soglia 49%.
<b>Art. 18, D.Lgs. 114/1998</b>	Commercio itinerante: include la consegna al domicilio e ai luoghi di lavoro/studio/svago.
<b>Art. 31, L. 298/1974</b>	Autotrasporto in conto proprio agricolo: base del regime di trasporto.
<b>DAC 101/2023 — Roma Capitale</b>	Conferma locale esplicita dell'abilitazione domiciliare; precedente amministrativo replicabile.
<b>Art. 84 CdS</b>	Esclusività d'uso del veicolo in disponibilità dell'Agricoltore.

Documento	Contenuto da recepire
<b>Regolamento APS ✓</b>	Disciplina degli Hub Tematici (Corporate Hub, Campus Hub); Comitati Locali Aziendali; gestione notifiche push; modalità di iscrizione soci tramite canali corporate; template Convenzione Welfare Aziendale.
<b>Patto Sociale ✓</b>	Facoltà di trasporto merce aggiuntiva per vendita pubblica contestuale; Prospetto che distingue lotti APS / pubblico; divieto all'APS di coordinare la vendita pubblica; template SUAP per espansione territoriale.

## PARTE V — Ricezione, verifica e liquidazione

### 10. Riserva di gradimento e consolidamento del contratto

#### 10.1 La clausola di riserva di verifica

Al momento dello scan QR e della consegna stradale, il contratto si costituisce con la Clausola di Riserva di Verifica e Gradimento ai sensi degli Artt. 1521 e 1522 CC. Il socio ritira la merce e dispone di un termine perentorio di 48 ore dall'orario di consegna per eseguire la verifica qualitativa e quantitativa all'interno della propria abitazione.

Qualora il socio riscontri vizi o difformità, provvede a inoltrare apposita segnalazione sulla piattaforma entro le 48 ore. L'inoltro impedisce il consolidamento del mandato e l'APS riaccredita immediatamente la quota relativa sul conto interno del socio, escludendo il lotto difforme dal bonifico destinato all'Agricoltore.

#### 10.2 Il silenzio-assenso e il consolidamento

Ai sensi dell'Art. 1522 CC, il decorso del termine di 48 ore senza contestazione sulla piattaforma configura silenzio-assenso: il silenzio del socio opera come decadenza dal diritto di rifiuto e comporta la ratifica retroattiva del gradimento, consolidando definitivamente il trasferimento di proprietà ai sensi dell'Art. 1706, comma 1, CC. L'APS esegue il bonifico cumulativo di liquidazione all'Agricoltore 48 ore dopo la chiusura della sessione itinerante, pagando esclusivamente i lotti per i quali si è consolidato l'assenso.

#### 10.3 Informazione precontrattuale rafforzata

Il meccanismo di silenzio-assenso produce effetti validi solo se il socio ne è stato adeguatamente informato:

- Statuto e Regolamento APS descrivono il meccanismo con esplicita indicazione del termine di 48 ore e delle conseguenze del silenzio.
- Notifica push attiva inviata dalla piattaforma 24 ore dopo la consegna: "Hai ancora 24 ore per segnalare difformità. Trascorse le 48 ore dall'orario di consegna, la ricezione si intende confermata." Il log della notifica costituisce prova documentale.
- Informativa precontrattuale nella schermata di conferma dell'ordine, con accettazione esplicita del meccanismo di gradimento differito.

Riferimento normativo	Funzione nel modello
Artt. 1521-1522 CC — Vendita su gradimento	Fondamento della riserva di verifica e del consolidamento per silenzio-assenso.
Art. 1706, co. 1, CC	Effetto reale del trasferimento di proprietà al momento dell'individuazione della cosa.

Documento	Contenuto da recepire
Regolamento APS ✓	Silenzio-assenso; termine di 48 ore; procedura di contestazione; gestione lotti non ritirati; notifica push obbligatoria a 24 ore; informativa precontrattuale.

### 11. Contabilità analitica e gestione del no-show

#### 11.1 Contabilità analitica per sessione

L'APS tiene una contabilità analitica separata e immutabile per ciascuna sessione logistica. Il registro contabile evidenzia la perfetta corrispondenza tra le somme affluite dai soci a titolo di quota di partecipazione e i flussi in uscita destinati al saldo della fattura dell'Agricoltore, documentando analiticamente l'assenza di margini commerciali. Questo registro è la prova documentale primaria dell'operatività in regime non commerciale.

#### 11.2 Penale contrattuale per danno da mancato ritiro (no-show)

Si configura no-show quando un socio non si presenta al punto di sosta nella finestra oraria assegnata senza comunicazione preventiva. La merce non ritirata rimane di esclusiva proprietà dell'Agricoltore. Al termine delle 48 ore l'Agricoltore emette la fattura riepilogativa per i lotti consolidati, riportando separatamente la penale contrattuale per danno da mancato ritiro. L'importo è determinato come

percentuale del valore al prezzo sorgente del cluster non ritirato (15–20%), ancorata al danno logistico effettivo (costo del milk run, rischio deperimento, costo del viaggio). In caso di comunicazione preventiva con redistribuzione effettiva del lotto entro la sessione, la penale è ridotta al 50%.

### 11.3 Penale associativa interna

Nei rapporti endo-associativi, la mancata presentazione comporta l'applicazione automatica di una Penale Associativa ai sensi dell'Art. 21 CTS, pari alla penale contrattuale aumentata di una quota unitaria (schema X+1), trattenuta dalla provvista pre-versata dal socio. L'APS incassa X+1, corrisponde X all'Agricoltore sulla fattura della sessione successiva; il delta +1 rimane nel fondo patrimoniale dell'APS a ristoro del danno organizzativo proprio. Entrambi gli importi sono esclusi da IVA ai sensi dell'Art. 15, comma 1, n. 1, DPR 633/72.

Riferimento normativo	Funzione nel modello
<b>Art. 1382 CC — Clausola penale</b>	Qualifica la penale come risarcimento del danno, non come corrispettivo commerciale.
<b>Art. 15, co. 1, n. 1, DPR 633/72</b>	Esclusione dalla base imponibile IVA delle somme a titolo risarcitorio.
<b>Art. 21 CTS</b>	Base per la penale associativa interna nei rapporti endo-associativi.

Documento	Contenuto da recepire
<b>Regolamento APS ✓</b>	Penale associativa interna: importo, modalità di calcolo (schema X+1), meccanismo di trattenuta automatica, destinazione del delta patrimoniale; penale ridotta per comunicazione preventiva con redistribuzione.

## PARTE VI — Fiscalità, governance e federazione

### 12. Regime IVA — disciplina organica dei flussi di filiera

#### 12.1 Flussi interni a valle: esclusione IVA nel circuito associativo

Le movimentazioni di quote finanziarie sulla piattaforma e la ripartizione dei beni tra l'APS e i propri iscritti avvengono in regime di totale esclusione dal campo di applicazione dell'IVA. Il fondamento giuridico è la seguente catena normativa, confermata dalla Risposta all'Interpello n. 20 del 27 gennaio 2026 della Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate:

- Art. 1, comma 267, L. 244/2007: le attività svolte dai GAS verso gli aderenti non si considerano commerciali ai fini IVA.
- Art. 4, comma 4, DPR 633/72: esclusione IVA per le operazioni effettuate in conformità alle finalità istituzionali dalle APS verso i propri soci.
- Art. 6, D.Lgs. 186/2025: proroga del regime di esclusione IVA al 31 dicembre 2035.

Condizioni necessarie per l'accesso al regime: (a) effettiva qualifica del soggetto come GAS ex Art. 1, co. 266, L. 244/2007; (b) distribuzione ai soli soci, senza ricarichi commerciali (il margine logistico BEES è contribuzione mutualistica, non ricarico); (c) iscrizione alla sezione APS del RUNTS; (d) presenza nello statuto di tutte le clausole ex Art. 4, co. 7, DPR 633/72; (e) assenza di attività commerciale sistematica riqualficabile ai sensi dell'Art. 55 TUIR.

#### 12.2 Flussi contrattuali a monte: fatturazione verso l'APS

L'applicazione dell'IVA sulla fattura riepilogativa emessa verso l'APS dipende dallo status soggettivo del produttore:

- Regime di Esonero Agricolo Speciale (Art. 34, co. 6, DPR 633/72 — volume d'affari < 7.000 €): fatturazione senza addebito IVA. L'APS emette autofattura elettronica esente.
- Regime Forfettario (Art. 1, commi 54–89, L. 190/2014): fatturazione senza addebito IVA con dicitura di legge.
- Regime IVA Ordinario: fattura con IVA alle aliquote ridotte agricole (4% o 10%). L'APS registra l'imposta come costo pieno non detraibile, assorbendola nel fondo comune della sessione senza ribaltamento a valle sui soci.

#### 12.3 Interpello autonomo dell'APS

La Risposta n. 20/2026 è stata emessa a favore di un soggetto terzo e su fattispecie generica. L'Agenzia ha dichiarato che il parere esula da ogni valutazione circa l'effettiva sussistenza della qualifica di GAS. Per ottenere la piena protezione ex Art. 10, L. 212/2000 (Statuto del Contribuente), l'APS del Mercato Sociale presenta un proprio interpello autonomo descrivendo il modello specifico, inclusa la piattaforma digitale, la logistica GPS e il sistema BEES.

Riferimento normativo	Funzione nel modello
<b>Art. 1, co. 267, L. 244/2007</b>	Non commercialità delle attività GAS verso gli aderenti ai fini IVA.
<b>Art. 4, co. 4 e 7, DPR 633/72</b>	Esclusione IVA per APS verso i soci; clausole statutarie obbligatorie.
<b>Art. 6, D.Lgs. 186/2025</b>	Proroga del regime di esclusione al 31/12/2035.
<b>Risposta Interpello n. 20/2026</b>	Conferma in astratto del regime di esclusione IVA per GAS-APS-RUNTS senza ricarico.
<b>Art. 55 TUIR</b>	Rischio di riqualficazione commerciale per abitudine: presidio documentale obbligatorio.
<b>Art. 10, L. 212/2000</b>	Protezione da sanzioni per comportamento conforme a interpello: motiva l'interpello autonomo.

Documento	Contenuto da recepire
<b>Regolamento APS ✓</b>	Documentazione analitica dell'assenza di ricarichi commerciali; limitazione della distribuzione ai soli soci; contabilità analitica a margine zero per sessione; qualificazione giuridica del margine logistico BEES come contribuzione mutualistica non commerciale.

## 13. Governance dell'APS

### 13.1 Requisito di prevalenza del volontariato

L'Art. 35 CTS impone alle APS di avvalersi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. Il numero dei lavoratori impiegati non può superare il 50% dei volontari registrati o il 5% degli associati totali. I coordinatori dei Comitati Locali e dei Presidi operano come volontari continuativi non occasionali ai sensi dell'Art. 17 CTS, obbligatoriamente iscritti nel registro dei volontari e coperti dalle polizze assicurative previste dall'Art. 18 CTS. I rimborsi ammessi sono esclusivamente spese vive analiticamente documentate (max 10 €/giorno, 150 €/mese), previa delibera dell'organo di amministrazione. È fatto divieto assoluto di rimborsi forfettari.

### 13.2 Roadmap di governance

La governance dell'APS evolve in tre fasi:

- Fase 1 — Avvio (Collaborazione gratuita): i consiglieri cooperano in modalità interamente volontaria e gratuita. Il tasso di volontariato dell'ente si attesta al 100%. Delibera formale semestrale di avvio che attesta l'operatività in Fase 1.
- Fase 2 — Consolidamento (Retribuzione interna condizionata): al raggiungimento della massa critica (minimo 40 soci iscritti e 4 volontari continuativi), l'Assemblea può deliberare l'assegnazione remunerata di ruoli a membri del Consiglio Direttivo nel rispetto dell'Art. 8, co. 3, lett. a), CTS. I consiglieri retribuiti vengono contestualmente esclusi dal registro dei volontari ex Art. 17, co. 5, CTS.
- Fase 3 — Maturità (Esternalizzazione professionale): le funzioni di gestione tecnica e contabile vengono assegnate a figure professionali esterne (Software House, Studi Commercialisti), eliminando qualsiasi potenziale conflitto di interessi.

### 13.3 Bilancio Sociale APS

Il Bilancio Sociale APS annuale documenta pubblicamente il funzionamento del sistema mutualistico: distribuzione anonima dei soci per fascia BEES (F0–F5); saldo del Fondo Mutualistico; rendiconto consolidato CEA e CEP; distribuzione degli interventi per categoria di beneficiario; punteggio PGS medio dei produttori; KPI di sistema (Cap. H.3 del Documento Logistico).

Riferimento normativo	Funzione nel modello
<b>Art. 35 CTS — Prevalenza del volontariato</b>	Limite: lavoratori < 50% dei volontari o < 5% degli associati totali.
<b>Art. 17 CTS — Volontari</b>	Registro volontari, esclusione dei retribuiti, limiti ai rimborsi.
<b>Art. 18 CTS — Assicurazioni</b>	Obbligo di copertura assicurativa per i coordinatori-volontari.
<b>Art. 8, co. 3, lett. a), CTS</b>	Condizioni per la retribuzione di consiglieri in Fase 2.

Documento	Contenuto da recepire
<b>Regolamento APS ✓</b>	Registro dei volontari; procedura di iscrizione/esclusione; limiti ai rimborsi; condizioni di attivazione Fasi 2 e 3; delibera semestrale Fase 1 (adempimento obbligatorio finché Fase 1 è attiva); Bilancio Sociale APS.

## 14. Federazione — GAS esistenti, reti DES e interoperabilità ActivityPub

### 14.1 Il principio di federazione aperta

Il Mercato Sociale non nasce come sistema chiuso che sostituisce le esperienze esistenti di consumo critico: nasce come infrastruttura federativa che le valorizza, le connette e le potenzia. I GAS esistenti, i Distretti di Economia Solidale (DES) e le reti di filiera corta già attive possono federarsi al Mercato Sociale senza rinunciare alla propria autonomia organizzativa e valoriale.

### 14.2 Modalità di federazione organizzativa

Un GAS esistente può federarsi in due modalità:

- GAS come Presidio affiliato: il GAS diventa il Presidio MES per la propria area. I soci si iscrivono all'APS e il referente viene riconosciuto come Coordinatore-volontario.

- GAS come nodo indipendente: il GAS si connette alla piattaforma come nodo esterno federato via ActivityPub, mantenendo la gestione autonoma dei propri soci e finanze, scambiando solo le informazioni logistiche necessarie.

I GAS federati partecipano alle sessioni logistiche condivise, contribuiscono al PGS della rete e pubblicano i propri listini e disponibilità come oggetti ActivityPub aggregati dalla piattaforma MES. Le loro Liste Individuali sono incluse nella LCN aggregata dall'APS e anonimizzate nella LAS trasmessa all'Agricoltore.

### 14.3 Federazione software — protocollo ActivityPub

La dimensione tecnica della federazione è garantita dall'implementazione del protocollo ActivityPub (W3C Recommendation, 2018). I flussi informativi federati comprendono: scambio di listini; disponibilità prodotti settimanali; pubblicazione dei Bilanci Sociali PGS come oggetti verificabili openESEA; condivisione dei Report di Audit PGS tra server federati (aggiornamento profili produttori su tutta la rete); rendiconti trimestrali del Fondo Sociale.

### 14.4 Presidio come circolo locale dell'APS

Il Presidio è il circolo locale dell'APS nell'area geografica del cluster. Non è una persona giuridica autonoma: è un'articolazione territoriale dell'APS nazionale. La sua costituzione richiede: almeno 8 soci attivi; elezione di un Coordinatore-volontario con mandato annuale rinnovabile; comunicazione formale all'APS con elenco dei soci fondatori; iscrizione nel Registro dei Volontari ex Art. 17 CTS. Il Presidio non ha conto corrente proprio; la sua attività è rendicontata nell'APS con codice identificativo dedicato.

La piattaforma attiva automaticamente la funzione di aggregazione sociale (Funzione D del Documento Logistico) quando un cluster raggiunge la soglia minima di attività (almeno 5 soci attivi con 3 sessioni completate nell'area). Il percorso è: domanda individuale → GAS istantaneo → incontro di comunità → Presidio locale come circolo APS.

Riferimento normativo	Funzione nel modello
<b>W3C ActivityPub Recommendation (2018)</b>	Protocollo di interoperabilità federata tra server della rete MES.
<b>Art. 17-18 CTS</b>	Disciplina dei coordinatori-volontari dei Presidi.
<b>Art. 4, D.Lgs. 228/2001 e Art. 18, D.Lgs. 114/1998</b>	Base normativa condivisa per GAS federati che partecipano alle sessioni logistiche.

Documento	Contenuto da recepire
<b>Regolamento APS ✓</b>	Disciplina dei Presidi come circoli locali APS: requisiti di costituzione, funzioni del Coordinatore-volontario, rapporti con GAS federati, gestione delle notifiche push per gli Hub, onboarding dei nuovi GAS nel sistema federato.
<b>Patto Sociale ✓</b>	Partecipazione dei GAS federati alle sessioni logistiche; inclusione delle loro liste nella LCN/LAS; contributo al PGS della rete.

## PARTE VII — Disposizioni finali

### 15. Disposizioni finali

#### 15.1 Riservatezza

Le Parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza in ordine alle informazioni commerciali, logistiche, aziendali e di prezzo scambiate nell'esecuzione del Patto Sociale di Filiera, con particolare riferimento ai report di verifica PGS, ai dati interni della piattaforma e alle informazioni sui soci (dati di reddito, ordini, indirizzi).

#### 15.2 Legge applicabile e foro competente

Il presente documento e il Patto Sociale Quadro sono regolati in via esclusiva dalla legge italiana. Qualsiasi controversia è sottoposta a tentativo preliminare di mediazione entro trenta giorni dalla notifica scritta. In caso di esito negativo, la competenza giurisdizionale è attribuita in via esclusiva al Foro della città sede legale dell'APS.

#### 15.3 Aggiornamento del documento

Il presente Documento Giuridico è soggetto a revisione annuale o al verificarsi di modifiche normative rilevanti. Le fonti da monitorare prioritariamente sono: l'eventuale anticipazione del regime di esenzione IVA rispetto al 1° gennaio 2036 (Art. 6, D.Lgs. 186/2025); l'evoluzione della giurisprudenza amministrativa in materia di vendita diretta agricola domiciliare; le modifiche al D.Lgs. 228/2001 e al D.Lgs. 114/1998; le novità in materia di protocollo ActivityPub e interoperabilità delle piattaforme associative.

#### 15.4 Rapporto con gli altri documenti del sistema

Il presente Documento Giuridico costituisce il livello normativo e contrattuale del sistema documentale del Mercato Sociale e deve essere interpretato in coerenza con: Documento Logistico Rev. 4.0 (livello operativo); Patto Sociale (contratto tra APS e Agricoltore); Patto della Rete degli Agricoltori (PAG, accordo interno alla RDA); Documento Tecnico ADR (architettura della piattaforma e ActivityPub); Manifesto MES (comunicazione esterna). In caso di conflitto, prevale il presente Documento Giuridico.

## Tavola di recepimento documentale — riepilogo

Cap.	Tema	Reg. APS	Patto	Contenuto da recepire
Cap. 1	Soggetti e qualifiche	✓ Reg.	✓ Patto	Clausole ex Art. 4, co. 7, DPR 633/72; qualifiche e autorizzazioni; Patti Sociali nazionali.
Cap. 2	Adesione solidale BEES	✓ Reg.	—	Tabella fasce F0–F5; autodichiarazione; revisione annuale; riservatezza dati reddito; volontariato.
Cap. 3	PGS e qualità produttori	✓ Reg.	✓ Patto	Ciclo annuale PGS; Report di Audit; punteggio composito; sospensione dal catalogo.
Cap. 4	Fondo Sociale CEA/CEP	✓ Reg.	✓ Patto	CEA e CEP: fonti, interventi, procedure, contabilità separata, rendiconto trimestrale.
Cap. 5	GAS istantaneo e mandato	✓ Reg.	✓ Patto	Aggregazione algoritmica; mandato senza rappresentanza; Registro di Sessione.
Cap. 6	Privacy e anonimizzazione	✓ Reg.	—	Informativa Art. 13 GDPR; LI, LCN, LAS; retention 7gg/10aa/5aa; DPO.
Cap. 7	ATI e composizione carico	—	✓ Patto	Onboarding RDA; clausola 49%; Prospetto di Composizione; termini 35gg ATI.
Cap. 8	Logistica di trasporto	—	✓ Patto	Veicolo esclusivo; requisiti igienico-sanitari; DTT; GPS e retention.
Cap. 9	Soste e consegna	✓ Reg.	✓ Patto	Monalità A/B/C; Hub Tematici; vendita pubblica contestuale; template SUAP.
Cap. 10	Riserva di gradimento	✓ Reg.	—	Silenzio-assenso; 48 ore; notifica push 24h; informativa precontrattuale.
Cap. 11	Contabilità e no-show	✓ Reg.	✓ Patto	Penali ancorate al danno; schema X+1; penale ridotta per redistribuzione.
Cap. 12	Regime IVA	✓ Reg.	✓ Patto	Interpello autonomo; clausole statutarie; qualificazione margine BEES.
Cap. 13	Governance APS	✓ Reg.	—	Delibera semestrale Fase 1; roadmap Fasi 2–3; Bilancio Sociale APS.
Cap. 14	Federazione ActivityPub	✓ Reg.	✓ Patto	Presidi; GAS federati; interoperabilità ActivityPub; onboarding GAS.
Cap. 15	Disposizioni finali	—	✓ Patto	Riservatezza; foro; clausola di revisione annuale; gerarchia documenti.

Revisione 8.0 — Maggio 2026 | Mercato Sociale — Documento Giuridico | Uso riservato Aggiornato in integrazione con il Documento Logistico Rev. 4.0.